



# COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Provincia di BRINDISI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 Reg. - Seduta dell' 8 febbraio 2010

Oggetto: Fondo risorse decentrate per l'esercizio finanziario 2010 – Determinazioni.		PRESENTI	ASSENTI
<b>SERVIZIO AFFARI DEL PERSONALE</b> (Regolarità tecnica)	IL SINDACO – Presidente Sig. Claudio PEZZUTO	X	
Si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. - D Lgs. n° 267/2000	IL VICE-SINDACO Sig. Lorenzo MAZZOTTA		X
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> F.10 M MANCARELLA	L'ASSESSORE Sig. Antonio PERRONE	X	
<b>SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b> (Regolarità contabile)	L'ASSESSORE Sig. Giovanni RAMIRES	X	
Si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. - D Lgs. n° 267/2000	L'ASSESSORE Sig. Claudio MONCULLO	X	
<b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b> F.10 F RIZZO	L'ASSESSORE Sig. Salvatore DE LUCA		X
Si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> in ordine alla conformità a legge, statuto e regolamenti della presente deliberazione (Decreto Sindacale n. 15 del 21/5/2003)	L'ASSESSORE Sig. na Elda RENNA		X
<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> F.10 C. PASSIATORE	<b>IN TOTALE ( P / A )</b>	4	3

L'anno duemiladieci, il giorno 8 del mese di febbraio ore 20,21 nella sala delle adunanze della Sede Municipale del Comune di Cellino S Marco, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Sig. Claudio PEZZUTO e la partecipazione del Segretario Generale Dott. Cosimo A. PASSIATORE.  
Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti come sopra riportati dichiara aperta la seduta e invita gli assessori a discutere sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che sulla proposta risultano espressi gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D Lgs. 267/00. Successivamente, dichiarata chiusa la discussione,

# LA GIUNTA COMUNALE

## PREMESSO:

- che in data 22 gennaio 2004 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto regioni ed autonomie locali relativamente al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003;
- che all'art 31 del richiamato c c n l è previsto, per esigenze di semplificazione e di controllo della spesa, che gli Enti del comparto determinano annualmente, con effetto dal 31 dicembre 2003 ed a valere per l'anno 2004, le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (ex art 15 c c n l del 1° aprile 1999) ora denominate *risorse decentrate*, secondo la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:
  - quelle aventi carattere di stabilità, di certezza e di continuità *risorse stabili* (art 31, comma 2);
  - quelle aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità *risorse variabili* (art 31, comma 3);
- che le suddette risorse decentrate stabili ricomprendono quelle calcolate dagli Enti nel 2003 con riferimento alla seguente disciplina:
  - c c n l del 1° aprile 1999, artt. 14 comma 4, 15 comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l e comma 5 per i soli effetti derivanti dall'incremento degli organici e conseguenti assunzioni di personale (il comma 5 potrà avere applicazione anche per gli anni futuri);
  - c c n l del 5 ottobre 2001, art 4 commi 1 e 2;
- che alle risorse di che trattasi si aggiunge, altresì, l'incremento di cui all'art 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001) ed eventualmente, in presenza di determinate condizioni, quelli di cui ai commi 2 (0 50% monte salari 2001) e 7 (0 20% monte salari 2001) del medesimo articolo;
- che al fine di procedere ad un percorso corretto per il calcolo, per evitare ingiustificati incrementi degli oneri a carico del bilancio e considerato che l'Ente ha conservato nelle risorse ex art 15 le somme già destinate negli anni precedenti e nel 2003 a compensi di natura stabile, occorre effettuare necessariamente le decurtazioni dei seguenti valori:
  - le risorse destinate a corrispondere incrementi per progressioni economiche del personale dipendente;
  - le risorse destinate per la prima riclassificazione di alcune categorie di lavoratori (art 7 comma 7, c c n l del 31 marzo 1999);
  - le risorse destinate al completamento del finanziamento delle indennità di comparto (gennaio 2003 e gennaio 2004);
- che per ciò che concerne le suddette risorse variabili, gli Enti del comparto possono annualmente integrare le risorse decentrate con somme di carattere variabile, dando applicazione alle seguenti disposizioni contrattuali:
  - c c n l del 1° aprile 1999, art, 15 comma 1, lett. d, e, k, m, n, e commi 2, 4, e comma 5, per i soli effetti correlati al miglioramento e incremento dei servizi (il comma 5 potrà avere applicazione anche per gli anni futuri);
  - c c n l del 14 settembre 2000, art 54, c c n l del 5 ottobre 2001, art 4 commi 3 e 4;
- che al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con il restante personale del pubblico impiego, l'art. 33 del contratto collettivo di che trattasi ha istituito un nuovo compenso denominato "Indennità di comparto" e che, a partire dal 1° gennaio 2003, le somme occorrenti per la corresponsione dell'indennità medesima vengono prelevate dal fondo di cui all'art 31, comma 2 (risorse stabili) del c c n l più volte richiamato;



**ATTESO** che le risorse decentrate stabili del fondo di cui sopra sono state ulteriormente integrate per effetto della legittima applicazione delle seguenti discipline:

- art 4, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto regioni ed autonomie locali sottoscritto in data 9 maggio 2006;
- all'art. 8, commi 1-2, del contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto regioni ed autonomie locali sottoscritto in data 11 aprile 2008;

## CONSIDERATO:

- che all'art 4, comma 1, del contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro sottoscritto in data 22 dicembre 2009 è sancito che *le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente con atto formale dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art 31 CCNL 22 gennaio 2004*;
- che all'art 1, comma 3, del medesimo contratto decentrato è sancito altresì che *le parti stipulano annualmente appositi accordi decentrati in relazione alla definizione delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL del 22 gennaio 2004*;

**RIEUNTO** pertanto dover procedere, in coerenza con le valutazioni innanzi espresse, alla costituzione formale, per il corrente esercizio finanziario, del *fondo delle risorse decentrate*;

**VISTI** i pareri espressi, in relazione all'applicazione della disciplina delle posizioni organizzative negli Enti Locali senza dirigenza, dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota a prot n 0002587 del 25 gennaio 2006, nonché dall'A R A N. (pareri del 4 dicembre 2000, del 26 aprile 2004 e con nota prot 0009950/06 del 23/11/2006);

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 195/2009;

**VISIO** il contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro sottoscritto in data 22 dicembre 2009;



VISTA la legge n 124/1999;  
VISTA la legge n 296/2006 (legge finanziaria 2007);  
VISTA la legge n 244/2007 (legge finanziaria 2008);  
VISTO il d l 112/2008, convertito con legge n 133/2008;  
VISTA la legge n 203/2008 (legge finanziaria 2009);  
VISTA la legge n 191/2009 (legge finanziaria 2010);  
VISTO il d l 78/2009, convertito con legge n 102/2009;  
VISTA la legge n 15/2009;  
VISTO il d lgs 150/2009;  
VISTI i vigenti c c n l per il comparto regioni ed autonomie locali;  
VISTO il d lgs 165/2001;  
VISTO il d lgs 267/2000;  
VISTO lo Statuto Comunale;  
VISTO i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art 49 del T U - D Lgs 267/2000;  
VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità a legge, statuto e regolamenti della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, legalmente espressi

## DELIBERA

Per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate e confermate, quanto di seguito riportato:

1. Di approvare la documentazione che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO "A" ed ALLEGATO "B")
2. Di disporre che il *fondo delle risorse decentrate* di cui all'art 31, c c n l 22 gennaio 2004, risulta dal prospetto allegato al presente atto (ALLEGATO "A") ed è modificato in alcune voci di entrata, rispetto al precedente esercizio finanziario, come segue:
  - a) in relazione alla disciplina di cui all'art 15, comma 1-lett k, c c n l 1° aprile 1999, per un importo, di natura variabile, pari a € 15 682,40, quali risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, di cui:
    - € 14 782,00, per il finanziamento delle incentivazioni spettanti al personale dipendente impegnato nelle attività di recupero di evasione tributaria ICI e nella progettazione di opere pubbliche;
    - € 900,40, per il finanziamento dei compensi spettanti al personale dipendente che esegue prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore per conto dell'ISTAT, facendo salve, se necessarie, le successive modifiche ed integrazioni;
  - b) in relazione alla disciplina di cui all'art 15, comma 1-lett. m, c c n l 1° aprile 1999 e ferme restando le determinazioni che saranno assunte in sede di contrattazione decentrata integrativa di lavoro, per un importo pari € 2.281,08, quali ulteriori risparmi derivanti dal temporaneo minore impiego delle risorse di cui al fondo lavoro straordinario (ALLEGATO "B"), da destinarsi esclusivamente al finanziamento degli istituti del salario accessorio variabili ed instabili nel tempo (art 17, comma 2, lett d-e-f-i, c c n l 1° aprile 1999);
  - c) in relazione alla disciplina di cui all'art. 17, comma 5, c c n l 1° aprile 1999, per un importo, di natura variabile, pari a € 4 685,50, quali risorse non utilizzate provenienti dall'esercizio finanziario precedente, da destinarsi al finanziamento degli istituti del salario accessorio variabili ed instabili nel tempo (art 17, comma 2, lett d-e-f-i, c c n l 1° aprile 1999)
3. Di disporre, altresì, ferme restando le preesistenti riduzioni apportate al *fondo delle risorse decentrate* ed in relazione a quanto stabilito con la menzionata Deliberazione di Giunta Comunale n 195/2009, che il fondo stesso viene ridotto, in aggiunta a quanto sancito nel precedente esercizio (€ 670,27), per un importo pari a € 1 340,53, quale recupero della quota di salario accessorio riferita a dipendente investito, a decorrere dall'anno 2009, dell'incarico di responsabile di posizione organizzativa
4. Di dare atto che con successivo atto deliberativo questo Ente provvederà a quanto di seguito riportato:
  - formulare alla delegazione di parte pubblica i necessari indirizzi di massima ai fini delle determinazioni da assumere da parte dell'Ente medesimo in sede di contrattazione decentrata integrativa per il corrente esercizio finanziario;
  - in conseguenza dell'approvazione del Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario, integrare eventualmente il *fondo delle risorse decentrate* delle risorse di cui all'art 15, comma 1, lett. k;
5. Di disporre, inoltre, quanto segue:
  - che avuto riguardo a quanto specificatamente previsto all'art 16, comma 1, del citato contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro sottoscritto in data 22 dicembre 2009, si provveda, salvo eventuale diverso accordo tra le parti, ai formali impegni di spesa, sugli appositi capitoli del corrente bilancio in corso di approvazione, al fine di far fronte alla liquidazione, a favore del personale dipendente avente diritto, del salario accessorio inerente l'esercizio finanziario in corso, tenendo in debita considerazione che per gli scopi di cui trattasi dovranno essere immediatamente destinate le risorse decentrate indicate al punto 2-lett c del presente dispositivo;
  - che al fine di poter far fronte alla liquidazione dei corrispettivi a favore del personale comunale interessato a prestazioni di lavoro straordinario, le determinazioni di questo Ente relative al *fondo lavoro straordinario* per il corrente esercizio

finanziario, salvo eventuali successive modificazioni ed integrazioni, risultano dall'allegato prospetto al presente atto deliberativo (ALLEGATO "B");

- che per quanto non previsto nel presente atto deliberativo, si fa rigoroso ed espresso riferimento alle vigenti discipline legislative e contrattuali che regolano gli istituti oggetto di negoziazione in sede decentrata
6. Di dare atto che il presente atto deliberativo verrà portato a conoscenza delle OO.SS , delle R S U e di chiunque ne fosse interessato mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Ente
  7. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 del Testo Unico -- D.Lgs 18 agosto 2000, n 267



**COMUNE DI CELLINO SAN MARCO**  
 Provincia di Brindisi  
 COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

Determinazione Fondo delle risorse decentrate

Anno 2010

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)		Utilizzo del Fondo (voci di uscita)	
<i>Risorse stabili e continue</i>			
DESCRIZIONE	IMPORTI (COMPETENZA)	DESCRIZIONE	IMPORTI (COMPETENZA)
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.a	32.202,80	CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.a	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.b		CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.b	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.c		CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.b	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.f		CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.d ed e	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.g	5.777,60	CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.f	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.h		CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.g	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.i		CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.i	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.j	2.310,95	CCNL 22/01/04 art.33, c.4, lett. b	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.l		CCNL 22/01/04 art.33, c.4, lett. c	
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5		CCNL 14/09/00 art.54	
CCNL 5/10/01 art.4, comma 1	7.297,30		
CCNL 5/10/01 art.4, comma 2	7.361,91		
CCNL 1/4/99 art.14, comma 4	535,97		
CCNL 22/01/04 art.32, comma 1	2.755,24		
CCNL 22/01/04 art.32, commi 2 e 3	2.221,97		
CCNL 09/05/06 art.4, comma 1	2.651,01		
CCNL 11/04/2008 art.8, comma 2	3.924,74		
Rideterminazione fondo progressioni economiche	3.331,32		
<b>TOTALE</b>	<b>70.370,81</b>		
<i>Risorse variabili ed eventuali</i>			
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.d			
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.e			
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	15.682,40		
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m (risp. straord. temporaneo)	2.281,08		
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m (risp. straord. consolidato)	3.000,00		
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.n			
CCNL 1/4/99 art.15, commi 2 e 4			
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5			
CCNL 5/10/01 art.4, comma 3			
CCNL 5/10/01 art.4, comma 4			
CCNL 14/09/00 art.54	350,00		
<b>RIDUZIONI FONDO:</b>			
Quota salario accessorio responsabili pos. org.	-6.032,41		
Quota agg.va salario acces. resp. pos. org. (da eserc. 2010)	-2.010,80		
Trasferimento personale ATA dal 1/1/2000	-842,31		
CCNL 31/3/99 art.7, c.7	-1.276,90		
Altre risorse			
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	4.685,50	Altre destinazioni	
<b>TOTALE</b>	<b>86.207,36</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI CELLINO SAN MARCO**  
 Provincia di Brindisi

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

**FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO 1998		€ 17 865,69
Decurtazione 3% (art. 14, c. 4, CCNL 1/4/1999)	€ 535,97	
Decurtazione dal 1/1/2009 (trasferimento personale ATA dal 1/1/2000)	€ 1 248,64	
Decurtazione dal 1/1/2009 (risp. straord. consolidato - art. 14 c. 3, CCNL 1/4/1999)	€ 3 000,00	
Decurtazione esercizio 2010 (risp. straord. temporaneo - art. 14, c. 3, CCNL 1/4/1999)	€ 2 281,08	
Decurtazione complessiva anno 2010		€ 7 065,69
<b>FONDO LAVORO STRAORDINARIO 2010</b>		<b>€ 10.800,00</b>

**RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO**  
 (art. 14 - C.C.N.L. 1° aprile 1999) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

SERVIZI VARI	SPESA VARIA
Organi Istituzionali	€ 700,00
Servizi Demografici, Affari del Personale	€ 2 000,00
Affari Sociali, Pubblica Istruzione e Cultura	€ 500,00
Economia e Finanza	€ 450,00
Territorio e Ambiente	€ 500,00
Polizia, Vigilanza e Protezione Civile	€ 6 000,00
Tributi, Attività Produttive, Comunicazione e Innovazione Tecnologica	€ 650,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.800,00</b>

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to C. PEZZUTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to C. PASSIATORE

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune oggi e vi rimarrà per la durata di giorni quindici consecutivi

Cellino San Marco, li 10 FEB 2010

IL MESSO COMUNALE

F.to A. BRUNO

MODALITA' DI INVIO DELLA DELIBERAZIONE

- AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (ART 125 T U D Lgs 267/2000) - IN DATA 10 FEB 2010 PROT N 1642
- ALLA PREFETTURA (ART 135 T U D Lgs 267/2000) - IN DATA \_\_\_\_\_ PROT N \_\_\_\_\_

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08 FEB 2010 per:

- dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U. D Lgs. 267/2000);
- decorrenza di gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art 134, comma 3, T U D Lgs 267/2000);

Cellino San Marco, li 10 FEB 2010

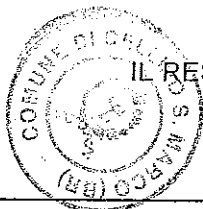
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

F.to M. MANCARELLA

SI CERTIFICA CHE

la presente deliberazione è COPIA conforme all'originale e per uso amministrativo

Cellino San Marco, li 10 FEB 2010



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

M. MANCARELLA